

Trattativa a oltranza tra commissari di Bankitalia e sindacati

I lavoratori del Gruppo Delta manifestano contro la chiusura

I lavoratori del Gruppo Delta hanno manifestato nuovamente ieri davanti alla sede bolognese della società finanziaria in via Cairoli, per protestare contro l'ipotesi di liquidazione dell'azienda dopo il commissariamento del Gruppo per una serie di illeciti societari con San Marino. La protesta, che è andata in scena mentre era in atto la seconda giornata di trattativa tra l'azienda e le parti sindacali per decidere il destino dei 596 dipendenti in esubero, ha incassato la solidarietà dell'eurodeputato Idv Luigi de Magistris. «Esprimo il più convinto sostegno ai lavoratori per una mobilitazione che vuole ribadire il secco no a qualsiasi ipotesi liquidatoria, che in un settore che non prevede ammortizzatori sociali, significherebbe perdita dei posti di lavoro».

La firma del Ministro Tremonti, che giorni fa ha sbloccato il Fondo di Solidarietà per i lavoratori del settore bancario, non basta per garantire ai lavoratori l'accesso agli ammortizzatori sociali. Servono infatti una serie di passaggi burocratici e l'accordo tra i sindacati e i commissari di Bankitalia. In campo ci sono anche i-

potesi di vendita della società a eventuali investitori, per rilanciare il Gruppo e salvare i posti di lavoro, nonché la creazione di una società ad hoc per il recupero dei crediti non ancora riscossi. Le parti si sono date appuntamento per un terzo incontro per il 12 maggio, quando l'accordo dovrebbe definitivamente essere ratificato.

